

Curriculum Scientifico

L'attività scientifica si compendia in 204 lavori scientifici a stampa (di cui 41 sono in forma di riassunto), 24 memorie critiche e 35 contributi comunicati a congresso non editi.

Temi di ricerca trattati

L'attività di ricerca è stata rivolta alla valutazione e alla definizione delle peculiarità dei seguenti campi di interesse zootecnico:

- fattori ambientali e performance "infra vitam" dei soggetti destinati alla produzione della carne, in bovini, bufali ed ovi-caprini;
- aspetti qualitativi di carne e derivati e fattori zootecnici responsabili di variazioni, in bovini, bufali, suini ed ovi-caprini;
- *efficienza biologica e zootecnica* nella produzione di carne in bovini, suini ed ovi-caprini;
- aspetti qualitativi del latte, condizionati dal genotipo caseinico e da fattori ambientali, ed effetti sulla trasformazione del prodotto, in bovini ed ovi-caprini;
- *efficienza biologica e zootecnica* nella produzione del latte in bovini ed ovi-caprini;
- effetto di alcuni fattori ambientali sul profilo metabolico ed ormonale in alcune specie di interesse zootecnico (bovini, ovini, caprini ed equini);
- valutazione dell'efficienza produttiva in allevamenti zootecnici ecocompatibili;
- analisi dei sistemi zootecnici in alcune aree del Mezzogiorno continentale;
- analisi di alcuni aspetti comportamentali in allevamenti di bovini Podolici allo stato brado;
- aspetti demografici degli animali in produzione zootecnica;
- pascolamento come utilizzazione razionale ed ecocompatibile delle biomasse foraggiere delle aree marginali;
- aspetti biometrici degli animali in produzione zootecnica;
- incidenza di alcune parassitosi in suini e ovi-caprini;
- caratteristiche nutrizionali delle biomasse fibrocellulosiche sottoposte a trattamenti fisici con alta temperatura ed elevata pressione "*steam explosion*";
- elementi di biodiversità fra tipi genetici autoctoni: bovini, suini e caprini;
- riconoscimento e istituzione del Registro Anagrafico per tipi genetici autoctoni a limitata numerosità e definizione di piani di reinserimento sul territorio;
- caratterizzazione e valorizzazione di tipi genetici in via di estinzione: Podolica e Suino Nero Lucano;
- valorizzazione dell'allevamento asinino attraverso una più appropriata utilizzazione del latte;
- caratterizzazione del miele in funzione della specie botanica prevalente del pascolo delle api, dell'area di provenienza e degli elementi impattanti contenuti;
- valutazione dell'effetto sulle caratteristiche nutraceutiche della combinazione dei diversi tipi di miele con yogurt, realizzati con latte di più specie.

PROGRAMMI DI RICERCA

a) E' proponente e responsabile dei seguenti programmi di ricerca:

- 1990 "Studio per la determinazione del carico preventivo in base alla funzione di produzione di biomassa pabulare" (C.N.R.; triennale);
- 1990 "Studio sull'isolamento del mantello in bovini, ovini e caprini" (MURST 60%);
- 1991 "Caratteristiche qualitative di salumi tipici lucani" (MURST 60%; biennale);
- 1991 "Efficienza di utilizzazione della biomassa pabulare e valutazione della produttività in parametri zootecnici attraverso il pascolamento" (Regione Basilicata; triennale);
- 1993 "Effetto dei fattori ambientali, con particolare riferimento all'alimentazione, sulle caratteristiche qualitative della carne negli ovi-caprini allevati in Basilicata" (C.N.R.; triennale);
- 1993 "Aminoacidi limitanti protetti nella razione e produzione quali-quantitativa di latte, anche in relazione all'attitudine alla caseificazione del prodotto" (MURST 60%; triennale);
- 1995 "Valorizzazione del patrimonio faunistico e zootecnico in territori montani" Unità operativa del Progetto Strategico "Foreste e produzioni forestali in territori montani" (C.N.R. -PS);
- 1996 "Aminoacidi 'ruminoprotetti' e performances produttive in bovine Jersey allevate in Basilicata (C.N.R.);
- 1996 "Caratteristiche qualitative di latte e derivati in alcune razze bovine allevate in Basilicata" (MURST 60%);
- 1999 "Pascolamento di pecore nutrici: effetti sulle caratteristiche qualitative della carne degli agnelli" (Regione Basilicata; triennale);
- 2002 "Reperimento e diffusione dei suini autoctoni a mantello nero, allevati allo stato brado e semibrado, al fine di valorizzare la tipicità dei prodotti" (ALSIA - Regione Basilicata);
- 2002 "Valutazione delle caratteristiche bromatologiche e nutrizionali della carne di Podolica per un'utilizzazione alternativa a quella corrente" (ALSIA - Regione Basilicata);
- 2005 "Valorizzazione delle carcasse ovine e caprine con la produzione del prosciutto" (ALSIA - Regione Basilicata);
- 2005 "Potenziale utilizzazione della carne di Podolica per la realizzazione di salumi" (ALSIA - Regione Basilicata);
- 2005 "Utilizzazione delle carcasse di vacche Podoliche a fine carriera per l'estrazione del collagene" (ALSIA - Regione Basilicata).
- 2007 "Riconoscimento e valorizzazione del Tipo Genetico Autoctono Antico *Suino Nero Lucano*" (ALSIA - Regione Basilicata);
- 2012 "Caratterizzazione e valorizzazione del TGAA "*Suino nero lucano*" salvaguardia e potenziamento della vocazionalità del bioterritorio" Programma Sviluppo Rurale Basilicata 2007-2013, MISURA 214 Azione 5 "Agrobiodiversità, progetti di azioni integrate";

b) Partecipa, come componente del gruppo di lavoro, ai seguenti programmi di ricerca:

- 1976 "Valutazione *in vivo* degli animali destinati alla produzione della carne e quantizzazione delle caratteristiche qualitative della carne" nell'ambito del Progetto Finalizzato dal CNR "Incremento delle disponibilità alimentari di origine animale"; Unità Operativa coordinata dal prof. D. Matassino.
- 1984 "Efficienza riproduttiva e produttiva in sottosistemi zootecnici in Basilicata e Calabria", area tematica

2.2.9., Progetto Finalizzato IPRA (Incremento Produttività Risorse Agricole); Unità Operativa coordinata dal prof. E. Cosentino.

- 1991 “L’attività zootecnica: soggetto ed oggetto di inquinamento”, Progetto Finalizzato RAISA (Ricerche Avanzate per Innovazioni nel Sistema Agricolo); Unità Operativa coordinata dalla prof. F. Sciaraffia.
- 1995 “Valutazione di parametri qualitativi caratterizzanti prodotti tipici di origine animale”, Regione Basilicata; responsabile prof. E. Cosentino.
- 1998 “Ecosostenibilità dell’allevamento dei tipi genetici bovini Marchigiana e Podolica in aree della Campania, del Molise e della Basilicata” - POM : Misura 2 “*Innovazioni tecnologiche e trasferimento dei risultati della ricerca*”; proponente Con.S.D.A.B.I. - coordinatore prof. D. Matassino.
- 1998 “Indicatori per la definizione ed il miglioramento della qualità di salumi del Mezzogiorno” - POM : Misura 2 “*Innovazioni tecnologiche e trasferimento dei risultati della ricerca*”; proponente I.N.N. - coordinatore Dr.ssa E. Carnovale.
- 2005 “Sviluppo di Modelli Aziendali Sostenibili e multifunzionali per la valorizzazione dei pascoli in aree marginali mediante GIS” (MASO-GIS). Regione Piemonte (Coord. prof G. Enne); coordinatore UO “Appennino meridionale” (Campania, Basilicata, Puglia e Calabria) prof D. Matassino.
- 2005 “Valorizzazione del tipo genetico (TG) ovino ‘*Laticauda*’ ai fini di una proposta di una denominazione di origine protetta (DOP) ‘*Agnello di Laticauda*’”. Coordinatore prof. D Matassino.
- 2005 “Valorizzazione del tipo genetico (TG) bovino ‘*Marchigiana*’ per la produzione del ‘*Caciocavallo*’”. Coordinatore prof. D. Matassino.
- 2012 “ASS’S MILK- Studio di fattibilità per la realizzazione di prodotti innovativi con particolari caratteristiche nutraceutiche ed una prolungata conservazione a partire dal latte di asina”. (*Ricerca scientifica di interesse locale*). Coordinatrice dr.ssa Annamaria Perna.

c) Altri programmi di ricerca per cui non è stato richiesto il finanziamento:

- valutazione dell'efficienza produttiva nelle specie di interesse zootecnico, in funzione dei fattori paratipici caratterizzanti l'allevamento;
- utilizzazione della spettrometria NIR per la definizione di standard qualitativi dei prodotti, nei sistemi ovini e caprini della Basilicata;
- tecniche di allevamento e qualità di latte e derivati in allevamenti ovini e caprini;
- relazione fra aspetti qualitativi dei prodotti di origine animale, al momento della formazione, e *desiderata* del consumatore.

Relazioni ad incontri scientifici

Partecipa a numerosi Congressi, Convegni, Seminari, ecc., relazionando su oltre 160 contributi.

Aree di interesse scientifico:

L’attività di ricerca è stata rivolta alla valutazione e alla definizione delle peculiarità dei seguenti campi di interesse zootecnico:

- fattori ambientali e performance “infra vitam” dei soggetti destinati alla produzione della carne, in bovini, bufali ed ovi-caprini;
- aspetti qualitativi di carne e derivati e fattori zootecnici responsabili di variazioni, in bovini, bufali, suini ed ovi-caprini;
- *efficienza biologica e zootecnica* nella produzione di carne in bovini, suini ed ovi-caprini;
- aspetti qualitativi del latte, condizionati dal genotipo caseinico e da fattori ambientali, ed effetti sulla trasformazione del prodotto, in bovini ed ovi-caprini;
- *efficienza biologica e zootecnica* nella produzione del latte in bovini ed ovi-caprini;
- effetto di alcuni fattori ambientali sul profilo metabolico ed ormonale in alcune specie di interesse zootecnico (bovini, ovini, caprini ed equini);
- valutazione dell'efficienza produttiva in allevamenti zootecnici ecocompatibili;
- analisi dei sistemi zootecnici in alcune aree del Mezzogiorno continentale;
- analisi di alcuni aspetti comportamentali in allevamenti di bovini Podolici allo stato brado;
- aspetti demografici degli animali in produzione zootecnica;
- pascolamento come utilizzazione razionale ed ecocompatibile delle biomasse foraggere delle aree marginali;
- aspetti biometrici degli animali in produzione zootecnica;
- incidenza di alcune parassitosi in suini e ovi-caprini;
- caratteristiche nutrizionali delle biomasse fibrocellulosiche sottoposte a trattamenti fisici con alta temperatura ed elevata pressione “*steam explosion*”;
- elementi di biodiversità fra tipi genetici autoctoni: bovini, suini e caprini;
- riconoscimento e istituzione del Registro Anagrafico per tipi genetici autoctoni a limitata numerosità e definizione di piani di reinserimento sul territorio;
- caratterizzazione e valorizzazione di tipi genetici in via di estinzione: Podolica e Suino Nero Lucano;
- valorizzazione dell'allevamento asinino attraverso una più appropriata utilizzazione del latte;
- caratterizzazione del miele in funzione della specie botanica prevalente del pascolo delle api, dell'area di provenienza e degli elementi impattanti contenuti;
- valutazione dell'effetto sulle caratteristiche nutraceutiche della combinazione dei diversi tipi di miele con yogurt, realizzati con latte di più specie.

Attuali interessi di ricerca:

- aspetti qualitativi di carne e derivati e fattori zootecnici responsabili di variazioni, in bovini, bufali, suini ed ovi-caprini;
- *efficienza biologica e zootecnica* nella produzione di carne in bovini, suini ed ovi-caprini;
- aspetti qualitativi del latte, condizionati dal genotipo caseinico e da fattori ambientali, ed effetti sulla trasformazione del prodotto, in bovini ed ovi-caprini;
- *efficienza biologica e zootecnica* nella produzione del latte in bovini ed ovi-caprini;
- valutazione dell'efficienza produttiva in allevamenti zootecnici ecocompatibili;
- analisi dei sistemi zootecnici in alcune aree del Mezzogiorno continentale;
- analisi di alcuni aspetti comportamentali in allevamenti di bovini Podolici allo stato brado;
- caratteristiche nutrizionali delle biomasse fibrocellulosiche sottoposte a trattamenti fisici con alta temperatura ed elevata pressione “*steam explosion*”;
- elementi di biodiversità fra tipi genetici autoctoni: bovini, suini e caprini;

- riconoscimento e istituzione del Registro Anagrafico per tipi genetici autoctoni a limitata numerosità e definizione di piani di reinserimento sul territorio;
- caratterizzazione e valorizzazione di tipi genetici in via di estinzione: Podolica e Suino Nero Lucano;
- valorizzazione dell'allevamento asinino attraverso una più appropriata utilizzazione del latte;
- caratterizzazione del miele in funzione della specie botanica prevalente del pascolo delle api, dell'area di provenienza e degli elementi impattanti contenuti;
- valutazione dell'effetto sulle caratteristiche nutraceutiche della combinazione dei diversi tipi di miele con yogurt, realizzati con latte di più specie.

Affiliazioni:

E' socio ordinario di:

- A.S.P.A. (Associazione Scientifica di produzione Animale) dal 1989;
- Fe.Me.S.P.Rum. (Federazione Mediterranea Sanità e Produzione Ruminanti) dal 1989;
- S.I.S.Vet. (Società Italiana delle Scienze Veterinarie) dal 1989;
- S.I.P.A.O.C. (Società Italiana di Patologia e d' Allevamento degli Ovini e dei Caprini) dal 1990;
- S.I.B. (Società Italiana di Buiatria) dal 1992.
- S.I.P.Zoo. (Società Internazionale per il Progresso della Zootecnia) dal 1993.

Orario e Sede di ricevimento:

GIORNO	DALLE ORE	ALLE ORE	PRESSO
MARTEDI	16,00	19,00	LOC. SAFE - DOCENTE
MERCOLEDI	16,00	19,00	LOC. SAFE - DOCENTE

Indirizzo E-mail: emilio.gambacorta@unibas.it

Telefono: 0971.205073 - 3204371144